

Mori, 13 settembre 2022

Alla presidente del consiglio Silvana Scarabello Vettore

Al Sindaco Stefano Barozzi

All'Assessore competente

MOZIONE

STATO DI DEGRADO DELLA CHIESA DI SANT'APOLLONIA NELLA FRAZIONE DI MANZANO

Con tale mozione si vuole evidenziare lo stato di degrado della chiesa di Sant'Apollonia nella frazione di Manzano.

La chiesa di Sant'Apollonia, situata a Manzano, risale al XVII secolo. Sull'origine della chiesa di Sant'Apollonia ci sono due versioni: secondo alcune fonti, la chiesetta sarebbe seicentesca, eretta entro il 1646. Tradizionalmente, la sua costruzione viene collocata nel XV secolo, ad opera dei superstiti di Corniano, colpita dall'epidemia di peste. Ne 1683, una visita pastorale testimonia che la chiesa era dotata di un solo altare, non aveva sacrestia e veniva usata per il culto una sola volta l'anno, per la festa di sant'Apollonia. Nel 1703 Luigi Giuseppe di Borbone-Vendôme con il suo esercito transitò da questo territorio e le campane in tale occasione vennero rubate. Nei primi anni del XX secolo, poiché la chiesa era mantenuta in stato di semi abbandono per il disaccordo tra i proprietari e l'ente ecclesiastico, si decise di provvedere ad un restauro che sistemò in parte l'edificio. Nella seconda metà del secolo si procedette a un altro restauro, con l'intervento anche della Provincia Autonoma di Trento. Nel 1987 la chiesa divenne proprietà della parrocchia di Sant'Antonio di Manzano. Un'altra serie di interventi restaurativi è stata effettuata nel 2002-2003.

La chiesa si presenta con facciata a capanna, ai lati due finestrelle rettangolari chiuse da grate in ferro, altre due finestre sono presenti sul fianco destro, una nel presbiterio e l'altra nella seconda campata della navata. Il campanile, accessibile dall'interno, si appoggia al fianco sinistro,

L'interno è a navata unica, coperta da volta a botte e pavimentata in battuto di calce. L'arco santo, leggermente acuto, introduce al presbiterio rettangolare, coperto da volta a crociera e pavimentato con mattonelle di cotto disposte a spina di pesce.

È presente un solo altare, in muratura e stucco modellato, attribuito alla bottega di Carlo Romeri, che ospita una statua lignea della santa titolare; la trabeazione è sorretta da due cariatidi, e sormontata da due putti e da una statua con una mano poggiante su una sfera, simbolo del mondo, e l'altra con tre dita alzate a richiamare la Trinità. Ai lati dell'arco santo, due mensole ospitano le statue dei santi Pietro e Paolo.

La chiesetta di Sant'Apollonia è indubbiamente un luogo di grande valore storico, architettonico e culturale, molto spesso è visitata da turisti, che ne apprezzano la semplicità e l'eleganza. Purtroppo però la chiesa è sempre chiusa, se non in eventi particolari, soprattutto durante l'estate.

Dopo questa premessa descrittiva, si vuole evidenziare la presenza di alcuni problemi. Da alcuni anni sono stati installati sul perimetro della chiesa fili di luci da esterno per permetterne l'illuminazione di notte, però da 2-3 anni le luci non vengono più accese, i fili allo stato attuale risultano essere penzolanti ed intrecciati, e alcuni di questi hanno provocato la caduta di tegole dal tetto.

Un secondo problema è la crescita sul campanile della chiesa di arbusti e piante, non rendendo dignitoso l'aspetto esteriore della chiesa.

Infine, si porta all'attenzione il fatto che, nell'area attrezzata antistante alla chiesa, in prossimità di un dirupo è presente una protezione poco consona e sicura di filo di ferro. Visto che l'area viene frequentata spesso da famiglie con bambini, questa mancanza di sicurezza risulta essere potenzialmente pericolosa.

Tutto ciò premesso si chiede alla Giunta di:

- Provvedere a rimuovere dal perimetro della chiesa i fili delle luci da esterno non più utilizzati;
- Provvedere a rimuovere gli arbusti e piante che crescono sul campanile;
- Installare una nuova rete protettiva a protezione del dirupo nell'area attrezzata accanto alla chiesa;
- Favorirne la promozione culturale e turistica attraverso l'apertura periodica della chiesa e l'installazione di tabelle recanti le informazioni storiche ed architettoniche della chiesa.

I consiglieri comunali

Bruno Bianchi (Mori Dinamica)

Cristiano Moiola (P.A.T.T.)

FOTO:























